



DOMENICA 29 AGOSTO 2021

DIRETTO DA AUGUSTO MINZULINI

Anno XLVIII - Numero 205 - 1.50 euro*

www.ildigiornale.it

LA MEMORIA DELL'ARTE PROTAGONISTA NELLA REALIZZAZIONE DELL'ARTE CELEBRATIVA



Se vuoi conoscere la grandezza di un popolo, devi conoscere la sua creatività artistica.

Fin dalla sua nascita, La Memoria dell'Arte si è sempre contraddistinta per aver contribuito ad arricchire lo straordinario patrimonio artistico e culturale italiano. La Memoria dell'Arte è fortemente convinta della correlazione esistente tra arte e benessere e del fatto che l'arte, in ogni sua forma, produca degli effetti benefici che ricadano sia sui singoli individui che sull'intera società.

In un'era, quale quella moderna, dominata dalla meccanizzazione esasperata e dall'affermarsi di tecnologie che mirano più alla quantità che alla qualità, l'arte diventa un forte punto di riferimento per riaffermare l'essenza di quei valori morali e intellettuali

che elevano ogni uomo verso i più alti gradi di civiltà e conoscenza. Non esiste alcuna espressione artistica che sia elitaria per natura, come si ritenne in passato, quando committenza e fruizione dell'arte erano prerogative esclusive delle classi dominanti, perché l'arte nasce dall'uomo e può essere compresa e custodita da ogni altro uomo. Questi sono i motivi per i quali La Memoria dell'Arte ha scelto, come obiettivo istituzionale, di avvicinare il pubblico all'arte, oltre che di osservare, tutelare e valorizzare il patrimonio culturale.

Chiamata a produrre e rendere pubbliche opere celebrative legate ad eventi di grande importanza, la Memoria dell'Arte ha sempre operato con estrema attenzione nella realizzazione dei progetti che le vengono affidati, curando con altrettanta solerzia le assegnazioni di tali opere, che, tanto per la loro stessa natura quanto per la manifattura, sono da considerarsi a pieno titolo dei veri e propri documenti storici.

Parliamo di una Istituzione Culturale che si occupa, unitamente ad un competente e meticoloso Comitato Scientifico, di selezionare i più importanti capolavori d'arte di maestri contemporanei e di contestualizzare i Sigilli Museali degli stessi all'interno delle più prestigiose collezioni istituzionali, al fine di preservare la memoria storica. Attraverso queste assegnazioni si vuole conferire il più alto riconoscimento artistico ad una collezione, secondo il criterio dei meriti storici con quali si ricercano ideali di arte e bellezza.

Le più recenti e importanti iniziative, come la celebrazione della Lettera agli Artisti, il Centenario della nascita di Giovanni Paolo II, il 160° Anniversario dell'Unità d'Italia, il 75° Anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, hanno visto la straordinaria collaborazione di artisti internazionali, come i

maestri Vittorio Amadio, Elvio Marchionni, Antonio Nocera, Giorgio Dante e Alvaro Peppoloni, i quali, con la loro sapiente maestria e creatività artistica, hanno illustrato e dato lustro a questi volumi d'arte, corredandoli e arricchendoli con le loro magnifiche tavole litografiche, serigrafiche e con opere uniche di pregevole fattura.

Per la stesura dei commenti ai testi di questi capolavori ci si è avvalsi della straordinaria collaborazione della scrittrice, poetessa, nonché storica dell'arte, Valentina Neri.

Le forme artistiche che sono sottoposte ad un riconoscimento ufficiale sono il Libro d'Artista, la Litografia, la Serigrafia, unitamente alle Opere Uniche degli artisti precedentemente menzionati, sotto forma di pittura e di scultura.

Per la loro rarità, per l'eccellente lavoro creativo, per l'accurata artigianalità utilizzata e per il loro plusvalore, queste opere sono da considerarsi a pieno titolo come dei veri e propri capolavori degli artisti.

Tra le rarità più ricercate contenute nella collezione dei Sigilli Museali ritroviamo i progetti "Italia Opera Unica", "Italia La Rinascente" e "Dichiarazione Universale dei Diritti Umani", arricchite con straordinari lavori unici dei maestri Nocera, Marchionni e Amadio, i quali hanno voluto celebrare la bellezza e il genio italiano attraverso l'arte, in tutte le sue forme. I progetti "La Genesi" e "Le Avventure di Pinocchio" vedono uno straordinario intervento artistico del maestro Antonio Nocera, mentre l'eterno capolavoro "I Promessi Sposi" si corredda con le bellissime e significative

vita", "Ritorno ai valori", "Il mostro ti raggiunge", "Il teatrino di Mangiafuoco", oltre a suscitare profonde riflessioni ed emozioni con il suo inconfondibile stile fiabesco, ha voluto rendere ogni opera un'opera unica, intervenendo personalmente su ognuna di esse con sapienti e abili ritocchi manuali. Queste peculiarità hanno già stuzzicato l'interesse di numerosi collezionisti, i quali, pur non avendo il diritto di acquisirle, ne hanno fatto formale richiesta unitamente ad alcune importanti istituzioni.

Per tutelare il valore storico, per garantire la buona conservazione, ma soprattutto per proteggere le opere da eventuali tentativi di speculazione, le assegnazioni di questi Sigilli dei Maestri, già presenti nei caveau de La Memoria dell'Arte, sono destinate solo ed esclusivamente alle collezioni museali, vale a dire a luoghi in cui sono già presenti i documenti più significativi degli ultimi secoli di storia.

Tuttavia, nonostante la prima regolamentazione interna voluta dal Comitato Scientifico in materia di assegnazioni museali ed in via del tutto eccezionale, si è stabilito che anche i privati, purché abbiano già partecipato a progetti celebrativi o siano già in possesso di requisiti museali, potranno essere coinvolti in questa fase di assegnazioni, ricevendo la relativa informativa.

Conseguentemente, da settembre 2021 La Memoria dell'Arte valorizzerà le collezioni cui si è fatto riferimento con l'assegnazione delle opere celebrative contenute nel catalogo I

Sigilli Museali, riservate solo ed esclusivamente alle collezioni conservative che con grosso impegno e sacrificio hanno contribuito a proteggere e a tutelare la bellezza, frutto prezioso che resiste all'usura del tempo e che unisce e ricongiunge le genera-

zioni tra passato e futuro.

Questo è il nostro contributo al patrimonio culturale del nostro Paese: un contributo che mira a realizzare opere d'arte con l'auspicio che diventino testimonianza del valore della nostra storia; un contributo che mira a risvegliare le future generazioni e riscoprire in loro gli inalienabili valori etici e morali insiti in ogni essere umano.

Si è già provveduto all'attivazione gratuita di una piattaforma digitale di intermediazione per la vendita di opere d'arte, che ha lo scopo di sfruttare le potenzialità dei Big Data e di mettere in relazione reciproca le grandi collezioni. L'utilizzo della piattaforma da parte dei collezionisti è subordinata alla registrazione degli stessi ed al successivo inserimento delle credenziali per poter entrare nell'area a loro riservata.

La Memoria dell'Arte



A. Peppoloni



G. Dante



A. Nocera



V. Amadio



E. Marchionni

tavole litografiche del maestro Elvio Marchionni.

Tra i nomi di spicco del progetto "Identificazione Museale" figura quello del maestro Vittorio Amadio, che ha voluto plasmare i suoi colori sulle tavole attraverso la tecnica dell'action painting e della spatola, dando vita così alle opere "La bellezza dei tuoi sogni" e "La buona stella". Con queste tecniche ha saputo e voluto sapientemente trasformare i suoi lavori in pezzi unici di rara eleganza e modernità allo stesso tempo, tanto che le sue opere sono ricercate da molti collezionisti, i quali, naturalmente, ambiscono ad arricchire le loro già importanti raccolte d'arte.

Inoltre, si può affermare con assoluta certezza che il maestro Elvio Marchionni è riuscito ad oltrepassare ogni confine precedentemente da lui raggiunto, portando per la prima volta le sue opere "Proteggere te" e "Scegliere di amare" ad essere presenti e richieste nelle più importanti ed autorevoli collezioni internazionali. La straordinaria tecnica di Marchionni, quella dello strappo d'affresco su tavola, con la quale, l'artista estrae la figura dal nudo e inanimato intonaco, utilizzata nei due ultimi capolavori sopra citati, gli permette di unire l'arte dei più grandi maestri artigiani del '500 con le tecniche contemporanee, cioè di trasformare la consapevolezza del passato in un'estensione del futuro. Il ricorso a questa tecnica ha permesso al maestro di realizzare pezzi unici di eccezionale bellezza e valore artistico, in quanto le tavole sono state lavorate singolarmente con l'esclusivo utilizzo di pigmenti naturali con cui creare quei colori soffici che da sempre lo contraddistinguono e coniugando il rispetto della tradizione storica con la sua conservazione nel tempo.

Lo stesso dicasi del maestro Antonio Nocera il quale, con la creazione delle opere "Voglio sempre sognare", "L'equilibrio delle cose della